

Via Roma, 203 – 52014 – Ponte a Poppi, Poppi (Ar) <u>unione.casentino@postacert.toscana.it</u> CF/P.IVA: 02095920514

DETERMINAZIONE N. 1866

DEL 15-11-2024

Il Responsabile del servizio: Nocentini Daniela

Il responsabile del procedimento: Nocentini Daniela Istruttore Giuliattini Silvia

OGGETTO:

FONDO INTEGRATIVO PER I COMUNI MONTANI PER INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI - BANDO PUBBLICO PER LEROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO AD ATTIVITÀ COMMERCIALI DEL TERRITORIO 3° RIAPERTURA TERMINI PER PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che dal 1° gennaio 2012, la Comunità Montana del Casentino si è trasformata in questa Unione dei Comuni Montani del Casentino, ai sensi della legge regionale 26 giugno 2008, n. 37 e per gli effetti stabiliti dalla legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68;

RICHIAMATO l'art. 14, comma 27, il D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, come modificato dal D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135, che individua le funzioni fondamentali che i comuni hanno l'obbligo di esercitare e tra queste la funzione fondamentale dei servizi sociali;

RICHIAMATO l'articolo 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) ed in particolare:

- il comma 319 che ha istituito il Fondo Nazionale Integrativo per i comuni montani, classificati interamente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);
- il comma 320 che prevede che, entro il 30 marzo di ciascun anno, si provveda all'individuazione dei progetti di cui al comma 321, con decreto del Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale – ora Ministro degli Affari regionali e le autonomie - di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Unificata,
- il comma 321 che prevede che, nei limiti delle disponibilità finanziarie del Fondo di cui al comma 319, il finanziamento in favore dei comuni montani, deve riguardare principalmente progetti di sviluppo socio-economico, anche pluriennali, a carattere straordinario;

PREMESSO che con decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 21.04.2017 è stato approvato il bando relativo al Fondo Nazionale Integrativo per i comuni montani, per le annualità 2014, 2015, 2016 e 2017, destinato all'erogazione di fondi a beneficio di comuni totalmente montani per il finanziamento di iniziative a sostegno delle attività commerciali nei comuni in cui queste non siano presento o siano carenti;

DATO ATTO che la finalità del bando è di sostenere delle attività commerciali nei comuni in cui queste non siano presenti o siano carenti e che le misure ivi previste hanno la finalità di contribuire ad invertire la tendenza allo spopolamento di vaste zone di montagna;

DATO ATTO, altresì, che gli ambiti di intervento previsti nel bando finanziabili sono:

- 1) l'incentivazione degli esercizi commerciali per l'avvio, il mantenimento o l'ampliamento dell'offerta commerciale anche in forma di multiservizi;
- 2) servizi di consegna su ordinazione delle merci a domicilio;
- 3) servizi di trasporto, ove mancanti o non sufficienti a rispondere alle esigenze della popolazione locale, con particolare riferimento a quella residente nelle frazioni, per il raggiungimento delle sedi dei mercati nell'ambito dei territori montani;

ATTESO che il bando prevede due linee distinte di finanziamento:

- per i progetti a valenza annuale pari ad € 25.000,00 erogabili su istanza di un Comune e spendibili
 entro due anni dal ricevimento del finanziamento stesso (art. 9 del bando);
- per i progetti a valenza pluriennale pari ad € 100.000,00 erogabili su istanza di aggregazioni di almeno tre Comuni e spendibili entro quattro anni dalla data di aggregazione (art. 9 del bando);

RICHIAMATO la Delibera dell'Unione dei Comuni n. 108 assunta in data 25 agosto 2017 con la quale, tra l'altro è stato stabilito che:

- i Comuni di Castel San Niccolò, Chiusi della Verna e Poppi presenteranno istanza di finanziamento sul fondo di cui all'oggetto aggregandosi, individuando l'Unione dei Comuni quale ente rappresentativo dell'aggregazione, ed elaborando un progetto pluriennale da sviluppare su tutti gli ambiti di intervento:
- i comuni di Chitignano, Ortignano Raggiolo, Castel Focognano, Talla e Montemignaio avanzeranno richiesta di ammissione al finanziamento singolarmente, a valenza annuale;

RICHIAMATO le seguenti delibere dei Comuni di Castel San Niccolò, Chiusi della Verna e Poppi con le quali si delibera di avanzare la richiesta di finanziamento in forma aggregata tra i Comuni suddetti finalizzata alla partecipazione al bando di cui all'oggetto, si delega questa Unione dei Comuni quale ente rappresentativo dell'aggregazione dei Comuni e si approva il progetto da presentare nell'ambito del bando:

- Castel San Niccolò Delibera Giunta Comunale n. 65 del 28.08.2017;
- Chiusi della Verna Delibera Giunta Comunale n. 124 del 26.08.2017;
- Castel Poppi Delibera Giunta Comunale n. 159 del 25.08.2017;

RICHIAMATO la Delibera della Giunta dell'Unione n. 110 del 31.08.2017 con la quale è stato deliberato:

- di presentare la candidatura quale Ente rappresentativo dell'aggregazione dei Comuni di Castel San Niccolò, Chiusi della Verna e Poppi al fine di accedere al finanziamento del Fondo Nazionale integrativo per i Comuni Montani per promuovere lo sviluppo delle attività commerciali nei territori comunali;
- di approvare la nota di richiesta di finanziamento, nonché la scheda del progetto;
- di definire che l'importo stimato per la realizzazione delle attività previste dal progetto è pari ad € 100.000,00;
- di dare indirizzo al Responsabile del Settore competente di adottare tutti i provvedimenti conseguenti;

RICHIAMATO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2017 con il quale sono state decretate le graduatorie dei progetti ammessi al finanziamento che include il progetto approvato la delibera sopra richiamata per € 100.000,00;

DATO ATTO che le risorse sono state liquidate a favore dell'Unione dei Comuni per l'importo complessivo di € 100.000,00;

ATTESO che nell'ambito del progetto de quo sono state promosse le seguenti attività:

- 1. a. Attivazione un nuovo esercizio commerciale con due servizi aggiuntivi rispetto all'esercizio commerciale: € 10.000,00 (acquisto arredi, acquisto strumenti per la realizzazione di un internet point);
 - b. Attivazione di più di due servizi aggiuntivi agli esercizi commerciali esistenti, coinvolgendo un minimo di 10 esercizi commerciali presenti nel territorio. I servizi potranno interessare: internet point, consegna farmaci a domicilio, consegna recapito merci e servizi di supporto all'e-commerce delle aziende agricole e/o produttori locali.
 - c. Attivazione di centri multiservizi: € 10.000,00 (acquisto per arredo dedicato al corner per la vendita di prodotti locali, strumenti per la realizzazione di internet point)
- 2. Attivazione del servizio di consegna su ordinazione delle merci a domicilio per l'intera giornata 6 giorni alla settimana (12 mezze giornate). Le spese rimborsabili saranno connesse all'utilizzo del mezzo di trasporto funzionale all'attività. € 20.000,00
- 3. Servizio di trasporto nel giorno del mercato settimanale e per raggiungere le attività commerciali (Ateco 471 e 472), assicurato per l'intera giornata 6 giorni alla settimana (12 mezze giornate).

Le spese in questo caso saranno connesse:

- all'acquisto di n. 3 mezzi (tipo FIAT Doblò o Scudo) a cura dell'Amministrazione: € 45.000,00;
- all'organizzazione e alla gestione del servizio di trasporto nei giorni di mercato e spese connesse all'utilizzo del mezzo di trasporto funzionale all'attività (assicurazione, carburante): € 15.000,00

ATTESO che l'Unione dei Comuni ha provveduto ad acquistare gli automezzi finalizzati al di trasporto nel giorno del mercato settimanale e per raggiungere le attività commerciale e ad assumere gli oneri previsti per la messa in strada;

RICHIAMATO:

- la Determinazione n. 2440 del 29.12.2023 con la quale tra le altre, si approva il Bando ed il rispettivo Modulo di domanda per l'erogazione del finanziamento ad attività commerciali del territorio nell'ambito del Fondo Integrativo per i Comuni Montani per iniziative a sostegno delle attività commerciali;
- la Determinazione n. 605 del 22.04.2024 con la quale, tra l'altro, si disponeva la riapertura dei termini per la presentazione delle domande, mantenendo invariati tutti gli altri elementi del Bando Pubblico per l'erogazione del finanziamento ad attività commerciali del territorio, individuando quale data ultima di scadenza il 31 maggio 2024;
- la Determinazione n. 854 del 05.06.2024 con cui, tra l'altro, si disponeva una seconda riapertura dei termini per la presentazione delle domande fino al 21 giugno 2024;

VERIFICATO che in base alle domande pervenute, l'importo richiesto a contributo quale erogazione di finanziamento, è inferiore rispetto al Fondo disponile per l'erogazione del finanziamento ad attività commerciali del territorio;

RITENUTO opportuno procedere con la riapertura dei termini per la presentazione delle domande, mantenendo invariati tutti gli altri elementi del Bando Pubblico per l'erogazione del finanziamento ad attività commerciali del territorio, individuando quale data ultima di scadenza per la presentazione della domanda il 20 dicembre 2024;

RITENUTO inoltre opportuno aggiornare il Bando (Allegato A) e il Modello di Domanda (Allegato B) allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

DISPONE

per le motivazioni di cui alle premesse che si intendono integralmente richiamate:

- di procedere con la riapertura dei termini per la presentazione delle domande, mantenendo invariati tutti gli altri elementi del Bando Pubblico per l'erogazione del finanziamento ad attività commerciali del territorio, individuando quale data ultima di scadenza il 20 dicembre 2024;
- di aggiornare il Bando (Allegato A) e il Modello di Domanda (Allegato B) allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
- di precisare che sono finanziabili le spese così come individuate all'articolo 2 del Bando Pubblico, purché sostenute a partire dal 10 luglio 2023 (data di notifica da parte della Regione Toscana di parere favorevole alla richiesta motivata di proroga di 12 mesi del progetto pluriennale) e non oltre il 20 dicembre 2024.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147/bis del D.lgs. 18/08/2000 n. 267

Il Responsabile del servizio Nocentini Daniela